

Furone (Confcommercio) sulla riapertura del locale danneggiato dalle fiamme

«Un segnale fortemente positivo»

Chiesto il potenziamento dei controlli notturni e della dotazione di uomini e mezzi

«UN SEGNALE fortemente positivo»: così il delegato cittadino di Potenza della Confcommercio Rocco Furone giudica la riapertura del bar Antico Fiume.

«La riapertura - prosegue - è stata resa possibile grazie alla rete di solidarietà e cooperazione tra piccole imprese del capoluogo che sono venute in soccorso ai titolari dell'esercizio pubblico a testimonianza dell'importanza di fare rete contro la criminalità».

Furone ricorda, poi, la lettera che i titolari dei due bar danneggiati da incendi dolosi nei giorni scorsi (c'è anche il bar Plaza di piazza Zara) aveva scritto al ministro Alfano per sollecitare l'accelerazione delle indagini e un incoraggiamento, e rimarca l'impegno di Confcommercio sui temi della legalità e della sicurezza per i cittadini come per le piccole imprese del capoluogo, «dove da tempo - dice - si registrano troppi episodi di microcriminalità e di vandalismo».

«Dobbiamo in proposito riconoscere - prosegue - che il ministro Alfano ha raccolto l'appello dei titolari di bar e ha ribadito che lo Stato non lascia soli i commercianti vittime della criminalità. Anche per la fiducia innescata il ritorno in attività del bar è un evento importante a testimonianza della volontà dei commercianti potentini a non piegare la testa e, come hanno sottolineato i titolari, a rialzarsi grazie anche al calore e al sostegno dei cittadini-utenti».

«Non è sufficiente - conclude - invocare più telecamere di sorveglianza che, magari, devono essere installate a spese dei commercianti ma serve intensificare l'attività di controllo, potenziando uomini e mezzi».



L'inaugurazione (foto Mattiacci)

